

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Fisac-Cgil del Trentino

codice fiscale **96052060223**

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fisac-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso, fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento, che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Finanziarie

Sono rappresentate - se presenti - da partecipazioni in strutture e società controllate, collegate ed altre e sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
4.423	7.736	(3.313)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.23
	Valore 31.12.22	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Macchine d'ufficio	6.601	739	3.466	3.874	(5.696)	(451)	3.466	(2.681)	1.193
Impianti/Attrezzature	1.135	0	586	549	(915)	(82)	586	(411)	138
Totale	7.736	739	4.052	4.423	(6.611)	533	4.053	(3.092)	1.331

Macchine elettroniche ufficio (hardware): la diminuzione è derivata da dismissioni beni ammortizzati completamente negli anni scorsi e non più funzionanti per € 3.466 ed acquisti effettuati nel corso del 2023 per € 739, relativi a nr.1 notebook dedicati alla gestione dell'attività istituzionale.

Macchinari e Attrezzature: il decremento di € 586 si riferisce alla dismissione dei beni, integralmente ammortizzati negli anni precedenti, non più funzionanti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
67.846	78.462	(10.616)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso conto consortile	64.814	72.786	(7.972)
Crediti verso personale	0	0	0
Crediti per contributi sindacali	2.996	4.815	(1.819)
Crediti diversi	37	861	(825)
Totale	67.846	78.462	(10.616)

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 64.814 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (c/c 03/731761 presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 2.996 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2024, ma riferite all'esercizio 2023.

Crediti diversi

La voce, pari a 37 euro, si riferisce a crediti pervenuti sul 2024 ma di competenza 2023.

Disponibilità liquide

	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>	
	1.200	988	212	
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
Cassa e valori bollati	239	26	214	
Depositi bancari e postali	960	962	(2)	
Totale	1.200	988	212	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 239 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023.

Riguarda i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT86E0830401804000003731338, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT88H0830401804000003366507, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 960 euro.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
380	1.944	(1.564)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce si riferisce al pagamento anticipato dei calendari "8 marzo" di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
44.802	44.076	726

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
Patrimonio netto	44.076	726		44.802
Risultato gestionale es. prec.	726		(726)	0
Totale	44.802	726	(726)	44.802

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato positivo di gestione dell'esercizio 2022, pari a 726 euro, è stato interamente destinato ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
20.907	26.506	(5.599)

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
Fondo Spese Congressuali	6.573	0	(5.599)	974
Fondo Spese Future	18.461	0	0	18.461
Fondo Contenzioso	1.472	0	0	1.472
Totale	26.506	0	(5.599)	20.907

- Il Fondo Spese Congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2023 è stato utilizzato per euro 5.599 a copertura dei costi relativi al congresso Fisac.
- Il Fondo Spese Future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2023 non è stato movimentato.
- Il Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso del 2023 non è stato movimentato

DEBITI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
12.923	11.211	1.712

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	974	1.565	(591)
Debiti verso personale	0	0	0
Debiti verso fornitori	7.573	7.720	(147)
Debiti diversi	4.377	1.926	2451
Totale	12.923	11.211	1.712

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a € 974 risulta composta da:

- € 974 di debiti verso la Cgil del Trentino per quote di canalizzazione del 28,5% sui contributi sindacali di competenza 2023 incassati nel 2024;

Debiti verso personale

Non esistono debiti verso personale.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a € 7.573, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti diversi

La voce, pari a € 4.377, risulta composta da:

- € 4.084 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- € 292 per debiti per utilizzo della Cartasì aziendale di competenza dell'esercizio ma addebitate nell'esercizio successivo.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2023.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante, come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

Totale Oneri	2023	2022	Variazione
	20.030	15.554	7.476

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	3.521	4.810	(1.289)
- Contributi a strutture:	3.521	3.610	(89)
per sedi	500	500	0
quote canalizzate finalizzate	3.021	3.107	(86)
altri contributi a strutture	0	3	(3)
- Ad organismi diversi	0	1.200	(1.200)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla Fisac Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Nel 2023 non si è provveduto all'erogazione del contributo stabilito dall'assemblea del 5 dicembre 2022 a favore dell'associazione Punto d'Incontro.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	19.510	10.744	8.766
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	625	60	565
- Riunioni organismi dirigenti	4.776	3.172	1.603
- Viaggi e trasferte collaboratori	7.238	0	7.238
- Altre spese per attività politico-organizzativa	6.871	7.512	(640)

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla Fisac Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dai costi per viaggi e trasferte dei collaboratori non presenti nel consuntivo 2022. Nella voce altre spese per attività politico-organizzativa sono presenti € 1.771 per spese riferite al precedente Segretario della Categoria.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
7.966	10.088	(2.121)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per stampa e propaganda	7.767	10.088	(2.321)
- Stampati vari e affissioni	122	0	122
- Acquisto o stampa contratti	0	411	(411)
- Campagna tesseramento e proselitismo	7.645	9.677	(2.032)

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Fisac con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata da minori costi per diminuzione iscritti.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese di formazione	199	0	199

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. Nello specifico, trattasi di costi sostenuti per un corso svoltosi a Riccione a cui ha partecipato il Segretario Generale della categoria, da qui lo scostamento rispetto all'anno precedente.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
1.088	510	578

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Spese per il personale	1.088	510	578
- Prest.Coord. e continuative	108	0	108
- Altre spese a favore del personale	980	510	470

Spese Prestazioni Coordinate e continuative sono riferite ai pasti del Segretario di categoria. Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni infortuni per n.6 collaboratori.

La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dall'aumento delle spese per le assicurazioni.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
20.015	19.052	962

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Spese Generali	19.324	18.626	698
- Fitti Passivi	350	367	(17)
- Energia Elettrica/Acqua/Riscaldamento	632	378	254
- Pulizia/Condominio	6.455	2.639	3.816
- Telefoniche	767	1.226	(459)
- Postali	87	208	(122)
- Stampati/Cancelleria	85	635	(551)
- Giornali/Riviste/Libri	223	240	(17)
- Assicurazioni	169	80	89
- Spese di Rappresentanza	30	0	30

- Prestazioni da lavoro autonomo	0	2.003	(2.003)
- Manutenzione/Riparazione Macchine	72	74	(2)
- Manutenzione/Riparazione Beni Strumentali	508	256	252
- Spese per Servizi Comuni	9.884	10.519	(635)
- Spese Generali altre	63	0	63

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Imposte e Tasse	158	43	115
- Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani	36	43	(8)
- Imposte e Tasse Altre	122	0	122

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Ammortamenti	533	383	150
- Amm.to Macchinari e Attr.Varie	82	82	0
- Amm.to Macchine Elettr.d'Ufficio	450	301	150

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Pur evidenziando, sui singoli conti, scostamenti anche rilevanti rispetto all'anno precedente, complessivamente l'intero capitolo delle spese generali rileva una diminuzione di € 698 rispetto al totale del 2022.

Le variazioni più evidenti, rispetto all'anno precedente, sono quelle derivanti dall'aumento delle spese condominiali e per la pulizia locali (+ 250% ca): nello specifico spese condominiali triplicate e spese pulizia locali raddoppiate. L'aumento delle spese condominiali è stato generato dalla spesa straordinaria deliberata dal condominio per la sostituzione delle colonne montanti dell'impianto termosantario/condizionamento quantificata in € 14.624, con il relativo pagamento richiesto nell'anno 2023. L'aumento delle spese per pulizia è dovuto all'aumento del costo del servizio e alla nuova ripartizione della spesa con una quota maggiore addebitata alla nostra categoria. Nel 2023 non ci sono state spese legali.

Le altre spese si mantengono, salvo leggere variazioni, sui totali del consuntivo 2022.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi alla tassa sui rifiuti e la spesa per i bolli del conto corrente. L'incremento di € 115 è dovuto proprio a quest'ultima, non presente in questa sezione nel consuntivo 2022.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
1.212	666	546

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Altri oneri	1.212	666	546
- Oneri finanziari	205	371	(167)
- Oneri straordinari	1.008	295	712

Gli **oneri finanziari** riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli **oneri straordinari** riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili. Nello specifico si riferiscono a: € 605,00 quota polizze infortuni anni dal 2020 al 2022 per i collaboratori come da delibera Segreteria dd.03.04.2023; € 256,20 a chiusura credito verso funzionari come da delibera Segreteria dd.15.05.2023 e un'altra voce di 146 si riferisce alla chiusura di un debito verso fornitore che non risultava aperto né nel 2022, né nei anni precedenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
45.436	46.596	-1.160

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da attività tipiche	45.436	46.596	(1.160)
Contributi sindacali	45.389	46.596	(1.207)
Contributi sindacali disoccupazioni	47	0	47

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), sia alla Fisac Nazionale Contributi (11%), fisac Nazionale Coordinamenti (4%) e al Fisac Nazionale Compresori (2%), sia del versamento alla CGIL Nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce quote canalizzate finalizzate.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

	2023	2022	Variazione
- Proventi Finanziari	1	0	1

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi della Categoria.

Totale Oneri	2023	2022	Variazione
	53.312	45.871	7.441
Totale Proventi	2023	2022	Variazione
	45.437	46.596	(1.159)
Risultato gestionale	2023	2022	Variazione
	-7.875	725	(8.601)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

Totale Attivo	€ 70.757
Totale Passivo	€ 78.632 (euro 7.875 a pareggio)
Totale Oneri	€ 53.132
Totale Proventi	€ 45.437
Risultato Gestionale	€ (7.875)

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale **negativo** di **€ 7.875**.

Si propone di coprire l'intero Risultato Gestionale negativo utilizzando il Fondo Spese Future.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FISAC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un disavanzo di € 7.875 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.331
attivo circolante	69.046
ratei e risconti attivi	380
TOTALE ATTIVO	70.757

patrimonio netto	44.802
fondi per rischi e oneri	20.907
trattamento di fine rapporto	0
debiti	12.923
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	- 7.875
TOTALE PASSIVO	70.757

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	23.030
oneri da attività accessorie	7.966
oneri per personale	1.088
oneri di supporto generale	20.015
altri	1.212
TOTALE ONERI	53.312

proventi da attività tipiche	45.436
proventi da attività accessorie	0
altri	1
TOTALE PROVENTI	45.437

RISULTATO GESTIONALE negativo € 7.875

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FISAC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FISAC CGIL del Trentino, nonostante la perdita rilevata, presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, anche in considerazione che la perdita di esercizio sarà coperta attingendo al Fondo spese future, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FISAC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 18 luglio 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI